

Intervista alla ministra dei Trasporti

# De Micheli "Non c'è stato l'assalto ai treni e ai bus Ora incentivi per le bici"

**La Sicilia chiede più voli senza rincari**

Il governatore Musumeci ha chiesto al ministero di raddoppiare i voli su Palermo e Catania "evitando speculazioni sulle tariffe"

**Fino a 500 euro per le due ruote e più piste ciclabili. Allo studio correttivi per i mezzi pubblici, si potrà viaggiare uno dietro l'altro**

di **Giovanna Vitale**

Nel giorno della ripartenza la ministra Paola De Micheli tira un sospiro di sollievo: «Le previsioni del governo sono state confermate. Da due settimane ripetiamo che l'apertura sarebbe stata graduale e che al massimo il 10% dei "lavoratori di ritorno", circa 300mila persone in tutta Italia, avrebbero usato i mezzi pubblici. Il monitoraggio di queste ore ci sta dando ragione: non c'è stato nessun caos trasporti».

**In cifre cosa significa?**

«Sui treni a lunga percorrenza hanno viaggiato il 5% di passeggeri in più rispetto alla settimana precedente. Fino alle 15, tra Genova e Roma sono partite in tutto 160 persone: 41 in più di lunedì scorso. Sul Torino-Napoli 100 in più. Tra Roma e Bolzano 13 in più. Non proprio un esodo di massa».

**Anche nel trasporto pubblico locale i numeri sono così contenuti?**

«Sui treni regionali l'incremento medio è del 7%. E sui mezzi pubblici urbani non abbiamo mai superato le 15 persone in più rispetto al lunedì precedente. In tutte le città le metropolitane viaggiano sotto la capacità programmata».

**Però il traffico privato è segnalato in aumento.**

«Normale che ci siano più auto in strada. Ma la nostra previsione è che anche il traffico veicolare sarà

progressivo e con l'analisi dei flussi potremo governarlo».

**Eppure un po' preoccupata sulla tenuta dei trasporti doveva esserlo pure lei se di buon mattino è andata a Termini, ha controllato gli ingressi della metro e poi è tornata col bus al ministero. Cosa ha visto?**

«La prima cosa che mi viene da dire è chapeau per la grande autodisciplina dimostrata dalle persone. Tutti rispettano le indicazioni, siedono dove è segnato, mantengono il distanziamento e se vedono che il bus è pieno non salgono. Sono rimasta davvero impressionata. È poi da sottolineare la notevole capacità di organizzazione delle aziende».

**Non crede però che il vero test debba ancora arrivare: il 18 maggio, quando riapriranno i negozi e il grosso del Paese ripartirà?**

«Come dimostra la giornata di oggi, la fase 2 del trasporto è sotto controllo. Il 18 scatterà quella che potremo chiamare fase 2.1. Sulla base di quello che sta funzionando introdurremo correttivi e ulteriori modalità organizzative. Già domani rivedrò le associazioni del Tpl. E con il Comitato tecnico scientifico stiamo verificando se si possono validare procedure alternative di sicurezza».

**Quali?**

«L'idea è quella di verticalizzare, ossia viaggiare uno dietro l'altro su treni, bus, aerei e navi».

**Per chi non usa la mascherina sui mezzi pubblici non sono previste sanzioni: le introdurrete?**

«Il Cts le mascherine le aveva raccomandate, noi le abbiamo trasformate in un obbligo, anche grazie al prezzo imposto e alla distribuzione sul territorio, senza però multe, per dare alle persone la possibilità di organizzarsi. Vista la

disciplina dei passeggeri non credo ci sarà necessità di sanzioni».

**Lei insiste sul fatto che non c'è stata confusione: a cosa si deve?**

«Ai calcoli del governo sui flussi, che si sono rivelati giusti. Alla ripartenza graduale. Alla collaborazione con le aziende del Tpl, le Regioni, i comuni e i volontari della Protezione civile. Agli strumenti di prevenzione come lo smart working, anche nella fase 2 usato dall'85% dei lavoratori nel pubblico e da 2 milioni nel privato».

**E torniamo all'incubo 18 maggio. Il sistema dei trasporti reggerà?**

«Ci stiamo lavorando. Investendo non solo sul senso di responsabilità dei cittadini ma anche sulla mobilità alternativa. Il decreto Maggio prevede incentivi sia per l'acquisto sia per lo sharing di monopattini e bici, compresi quelli elettrici».

**Di quanto sarà l'incentivo? E lo darete a chiunque lo richieda?**

«Per le biciclette è previsto fino a un massimo di 500 euro. Ma non verrà calcolato per soglie di reddito».

**Come funzionerà?**

«Ci sarà un rimborso dopo l'acquisto. È un meccanismo già sperimentato. E ai comuni daremo soldi e regole per realizzare piste ciclabili temporanee, dove potranno circolare solo due ruote non a motore».

**Su come utilizzare le risorse del decreto Maggio nel governo ci sono**



**molti dissapori: sicura che riuscirà a portare a casa quanto dice?**

«È normale dialettica fra forze di maggioranza. Per quanto mi riguarda, oltre agli 11 miliardi che ho già sbloccato tra cantieri e finanziamenti agli enti locali, ne sbloccherò altri 20 di opere pubbliche».

**Ma senza semplificare e velocizzare gli appalti ci vorranno anni per aprire i cantieri.**

«Proprio no. In 12 mesi apriranno 20 miliardi di cantieri. Si tratta di lavori già in fase avanzata: 6 miliardi di interventi ferroviari, 3 miliardi su strade, ponti e viadotti. Le semplificazioni arriveranno in un altro Dl, ci stiamo confrontando nel governo e nella maggioranza».

**Quando ci si potrà tornare a muovere liberamente?**

«Ogni decisione dipenderà dai livelli di contagio. Evitiamo di fare come in altri paesi che poi sono dovuti tornare indietro».

**Le vacanze le faremo?**

«Franceschini ha detto di sì, io mi fido di lui. Sul come e dove aspettiamo di conoscere le indicazioni del Cts, ma dovremo aiutare le famiglie. Con una serie di misure di sostegno che emergeranno nel prossimo decreto».

**Gli incrementi sui mezzi pubblici****5%****Treni a lunga percorrenza**

L'incremento dei passeggeri che si sono mossi in altre regioni

**7%****Bus e treni regionali**

L'aumento dei passeggeri su treni regionali, metro e autobus cittadini